

CEDRO coad. Felice

nato a Daleszyce (Polonia) il 13 nov. 1885; prof. a Czerwinsk il 5 agosto 1925; + a Varsavia il 4 sett. 1944.

Dopo la professione religiosa lavorò come ortolano in varie case. Nel 1935, alle insistenze del vescovo castrense, i superiori lo cedettero come portinaio del palazzo vescovile di Varsavia. Nel febbraio 1944 fu arrestato con tutti i confratelli; ma dopo qualche tempo, liberato dalla prigione, ritornò portinaio dell'istituto. Durante la rivoluzione di Varsavia, venne fucilato dai tedeschi e bruciato nell'istituto. Le sue spoglie carbonizzate dopo la guerra vennero trasportate nel cimitero comune. Il coadiutore Cedro fu un modello di umiltà e di obbedienza. Contento di tutto, abitualmente raccolto, parlava poco e lasciava l'impressione di essere sempre unito con Dio.